

DECRETO DIRIGENZIALE N. 129 /DA del 27 MAR 2026

Oggetto: Congedo straordinario, art. 42 comma 5 del D. Lgs. n. 151/2001- dipendente matricola n. 2668.
Periodi diversi con decorrenza aprile fino a luglio 2026; per un totale di 38 giorni.

Il Direttore Generale

Premesso che:

-ai sensi dell'art. 42 comma 5 del Dlgs n. 151/2001, " *Il coniuge convivente di soggetto con handicap in situazione di gravità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, ha diritto a fruire del congedo di cui al comma 2 dell'articolo 4 della legge 8 marzo 2000, n. 53, entro sessanta giorni dalla richiesta. In caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti del coniuge convivente, ha diritto a fruire del congedo il padre o la madre anche adottivi; in caso di decesso, mancanza o in presenza di patologie invalidanti del padre e della madre, anche adottivi, ha diritto a fruire del congedo uno dei figli conviventi; in caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti dei, figli conviventi, ha diritto a fruire del congedo uno dei fratelli o sorelle conviventi*";

-ai sensi dell'articolo 42 comma 5-ter del Dlgs n. 151/2001 "il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento, e il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa"

Visto il verbale rilasciato dalla Commissione Medica INPS di Messina per l'accertamento dell'handicap, domanda n. 3930987205261 agli atti di questo Ufficio, dal quale risulta che la nonna della dipendente è stata riconosciuta persona con handicap in situazione di gravità;

Vista l'autorizzazione prot. n. 168/DA del 15.05.2025 con la quale la dipendente, matricola n. 2668, viene autorizzata ad usufruire dei benefici della legge 104/92 per assistere il proprio padre;

Vista l'istanza della dipendente, in servizio al Consorzio per le Autostrade Siciliane con la qualifica di Impiegata amministrativa Esattore liv. B1, presentata il 27/03/2026 e protocollata al n. 8131 pari data, con la quale la stessa ha chiesto, ai sensi dell'art.42, comma 5, del D. Lgs n. 151/2001, di poter usufruire di un congedo straordinario retribuito dal mese di aprile al mese di luglio di 38 giorni come si evince da foglio dettagliato allegato alla domanda di congedo straordinario per assistere la propria nonna "portatore di handicap in situazione di gravità" riconosciuta ai sensi dell'art.3 comma 3 della legge n. 104 del 05.02.1992;

Visti:

- l'art. 42 commi da 5 a 5 quinquies del Dlgs n. 151/2001;
- l'art. 4 comma 2 della Legge 8 marzo 2000, n. 53;
- la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 487 del 25.02.2005;



Decreta

Per i motivi indicati in premessa che qui si intendono integralmente richiamati

Prendere atto della richiesta della dipendente matricola 2668 di un congedo frazionato retribuito per la durata di giorni 38, dal mese di aprile al mese di luglio, ai sensi dell'art. 42 comma 5 del D.lgs. 151/2001, per assistere la propria nonna "portatore di handicap in situazione di gravità" riconosciuta ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge n. 104 del 05.02.1992;

Dare atto che alla dipendente di che trattasi durante il periodo di congedo straordinario, ai sensi dell'art. 42 comma 5 ter del D. Lgs. 151/2001, compete una indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento economico;

Dare atto che il periodo di congedo straordinario è utile ai fini del trattamento di quiescenza, mentre non è valutabile né ai fini del trattamento di fine servizio e non produce effetti né sulla tredicesima mensilità né sulle ferie;

Trasmettere copia del presente provvedimento
- alla dipendente.

Il Responsabile Ufficio Personale
Dott. Walter Zampogna

Il Direttore Generale
Dott. Calogero Franco Fazio